



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Il grande cambiamento che si è verificato, in tempi recenti, nel modo di pensare alla scuola e ai suoi compiti fondamentali, può essere descritto dal seguente slogan: *"dalla scuola dell'insegnamento alla scuola dell'apprendimento"*.

Per capire cosa vuole intendere tale affermazione ci si può rifare a Montaigne: "è meglio testa ben fatta che una testa ben piena". L'insegnante è colui che lascia una traccia, che **segna** l'esperienza dei suoi allievi. Ed è proprio in base a ciò che si delinea la Mission e la Vision dell'ITIS "E. Fermi".

L'ITIS "E. Fermi", partendo dai bisogni formativi degli alunni, delle famiglie e delle realtà esterne, impegnando risorse scolastiche e del territorio, prevedendo di poter utilizzare, nel caso dovesse rendersi necessario, forme di flessibilità oraria che consentano il potenziamento del tempo scuola, avendo come priorità strategiche il costante aggiornamento professionale e la progettualità, realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa, **pensando all'alunno come al cittadino di oggi e di domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo**. Così, aiuta l'alunno a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive; agisce in sintonia con le aspettative delle famiglie e in sinergia con Enti locali, realtà istituzionali, culturali, socio-economiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto attente a recepire i bisogni, espressi dal territorio o sottesi a nuove problematiche e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo. Inoltre, per rafforzare la relazione con il mondo, potenzia l'educazione linguistica; per valorizzare la sua realtà territoriale attua progetti e programma attività extracurricolari che rendano gli alunni consapevoli della ricchezza materiale, culturale di cui già dispongono e verso la cui conservazione si responsabilizzano. Per sostenere la crescita e la maturazione personale, l'Istituto elabora percorsi didattici che, pur rispettando le peculiarità delle discipline in termini organizzazione del sapere, suggeriscano all'alunno risposte alle sue domande più profonde, offrano criteri di lettura della realtà, sollecitino il suo spirito critico e gli diano l'opportunità di sperimentarsi nell'elaborare nuove proposte. Interviene, infine, con opportune soluzioni a rimuovere lo svantaggio, che potrebbe impedire la piena realizzazione del diritto all'istruzione, e a favorire il rispetto delle differenze culturali e religiose.



VISION

Il processo di insegnamento-apprendimento si sviluppa su tre dimensioni:

- l'istruzione intesa come acquisizione di conoscenze e sviluppo di abilità e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi;
- la formazione intesa come sviluppo di una coscienza personale e di comportamenti rispettosi di sé e degli altri;
- l'orientamento finalizzato alla conoscenza di sé e alla capacità di operare scelte consapevoli e coerenti con le proprie attitudini e aspirazioni.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto si impegna ad assicurare:

- l'efficienza/efficacia del sistema organizzativo;
- l'aggiornamento del personale nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- l'efficacia dei processi di progettazione del servizio;
- la valutazione periodica del sistema con l'individuazione di eventuali carenze riscontrate;
- l'opportunità per tutte le componenti la comunità scolastica di partecipare consapevolmente alle attività progettuali finalizzate al miglioramento e allo sviluppo.

I docenti ritengono fondamentale, per la riuscita del percorso educativo dello studente, condividere con il personale scolastico, le famiglie e le altre agenzie educative, le seguenti finalità

- favorire comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile e democratica;
- sviluppare il senso di solidarietà e di disponibilità verso l'altro;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- educare alla valorizzazione delle diversità;
- valorizzare talenti e personalità;
- favorire la capacità critica e l'autonomia di comportamento e di giudizio.

MISSION



L'istituzione scolastica interagisce con un ampio territorio che ha ereditato la vasta esperienza maturata originariamente nei settori agro-alimentare e meccanico per poi estendersi anche nei settori chimico, informatico, elettrico ed elettronico.

La ristrutturazione e la riconversione industriale hanno determinato il proliferare di piccole e medie imprese e favorito un notevole sviluppo del settore terziario.

Lo studente, nel nostro Istituto, ha diverse opportunità per potenziare e sviluppare competenze tecniche e professionali facilmente spendibili nel mondo del lavoro. Gli studenti alla fine del ciclo quinquennale possono, inoltre, proseguire gli studi nell'ambito dell'Istruzione Tecnica Superiore o dell'Università.

Aspetti generali PdM

Le priorità che saranno evidenziate nel PdM nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e i risultati a distanza. Esse sono strettamente correlate e strategiche e mirano a favorire l'acquisizione di competenze disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e delle aspettative di lavoro o di prosieguo degli studi degli alunni. La maggior parte degli obiettivi ha come finalità, all'interno della propria area, il conseguimento di migliori risultati scolastici e di conseguenza una sensibile diminuzione degli insuccessi già a partire dal primo anno.

1. Continuare a costruire un curriculum per competenze significa essere coerenti con gli obiettivi ordinamentali e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e muoversi verso una didattica più coinvolgente;
2. Contrastare la dispersione e dare sempre maggiore attenzione alle fragilità consente anche di ridurre i divari territoriali del Paese e garantire un'istruzione di qualità per tutte le fasce di studenti;
3. Puntare sul miglioramento degli esiti Invalsi implica verificare l'effettiva acquisizione di competenze in linea con il contesto territoriale e nazionale;



4. Lavorare per migliorare i risultati a distanza può fornire indicazioni sul valore aggiunto che la Scuola è in grado di dare nella costruzione di un progetto di vita che porti all'indipendenza e alla realizzazione personale.

PdM completo sul sito della scuola <https://www.itiscastrovillari.edu.it>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.

● Risultati a distanza

Priorità



Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO**

Si ritiene opportuno supportare gli alunni puntando a potenziare le competenze di base, in prospettiva di un rafforzamento dell'apprendimento permanente, come previsto dalle competenze chiave europee, contrastando, in tal modo, la dispersione e dando sempre maggiore attenzione alle fragilità in modo anche da ridurre i divari territoriali del Paese e garantire un'istruzione di qualità per tutte le fasce di studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare percorsi che stimolino nello studente l'attivazione di competenze per la decodifica di un problema e la ricerca delle soluzioni (problem solving, coding, robotica educativa, ecc.), sia a livello curriculare che extracurriculare, utilizzando anche eventuali opportunità nell'ambito PON o PNRR.

Progettare percorsi per potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica, sostenere gli alunni più fragili, anche al fine di ridurre i divari territoriali, realizzando anche percorsi, individuali o in piccoli gruppi, di rafforzamento, attivando strategie di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le risorse del PNRR (Piano scuola 4.0) per la creazione di ambienti di apprendimento moderni e stimolanti (Next Generation Classrooms) e di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare azioni di riorientamento e di potenziamento degli interventi a sostegno degli allievi in difficoltà attraverso strumenti e metodi diversificati: recupero in itinere, sportello didattico, attività laboratoriali, mentoring (peer to peer), counseling di gruppo

Attività prevista nel percorso: **SUCCESSO FORMATIVO**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico e staff del DS; Funzione strumentale N. 2
Risultati attesi	Raccolta di dati statistici in modo da monitorare nel tempo - Livelli di ingresso degli alunni del primo anno; - Tasso di evasione e abbandono; - Esiti delle prove INVALSI per anno di corso e indirizzi; - Esiti degli esami di Stato per indirizzi. La base di dati dovrà essere di semplice lettura, con un numero di dati ridotto ma significativo evidenziando un calo sia del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che del numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi.

● Percorso n° 2: ESITI PROVE INVALSI

Si ritiene opportuno:

- Potenziare le attività collegiali e di programmazione dei gruppi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese, orientate all'analisi delle prove INVALSI e alla preparazione degli studenti "ad affrontare la prova" gestendo tempi, approccio, piattaforma, ecc.,
- Attivare simulazioni delle prove per favorire un approccio consapevole, sereno, responsabile alle prove da parte degli alunni, anche con il supporto da parte della FS2;
- Favorire momenti di approfondimento e/o simulazione delle prove nelle ore extracurricolari;
- Responsabilizzare gli alunni nel sostenere le prove standardizzate con la piena consapevolezza dell'importanza dei loro risultati;
- Individuare degli strumenti compensativi necessari per sostenere serenamente la prova anche da parte degli alunni BES;
- Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nel favorire un approccio positivo alle prove



Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Far diminuire sia il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari) che il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi

Traguardo

Far diminuire il tasso di dispersione ed il numero di alunni che conseguono risultati di apprendimento medio-bassi del 10%.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere, per ciascun item e in ciascuna classe, il valore della media territoriale nel contesto economico-sociale di riferimento. Raggiungere i livelli misurati nella media relativa al dato territoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il curricolo per competenze partendo dall'analisi degli obiettivi delle prove INVALSI.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro di docenti orientati all'analisi delle prove INVALSI e alla preparazione degli studenti

Stimolare i docenti nel favorire un clima positivo tra gli alunni, per affrontare responsabilmente le prove standardizzate, con la piena consapevolezza dell'importanza del risultato.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le prove Invalsi attraverso una corretta informazione sia agli alunni che alle famiglie.



Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO ESITI INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale "Coordinamento TEAM PNRR e INVALSI" supportata dai docenti dei gruppi disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese.
Risultati attesi	Raccolta di dati statistici in modo da monitorare nel tempo - Esiti delle prove INVALSI per anno di corso e indirizzi; - Esiti degli esami di Stato per indirizzi. La base di dati dovrà essere di semplice lettura, con un numero di dati ridotto ma significativo e dovrà evidenziare un Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: EFFETTO SCUOLA: LAVORO E UNIVERSITA'**

Si ritiene opportuno:

Consolidare le attività di problem solving, coding, robotica educativa nelle attività curricolari, anche in senso trasversale alle discipline;

Partecipare a gare e Olimpiadi (chimica, robotica, problem solving, coding, ecc.) per stimolare curiosità, interesse, spirito di squadra, competizione positiva negli studenti e, allo stesso tempo, auto-aggiornamento dei docenti;

Partecipare a tutte le iniziative che consentano l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare (PON, azioni previste dal PNRR, ecc.);



Progettare percorsi di PCTO di ampio respiro, per favorire un orientamento in uscita ragionato e consapevole, in coerenza con attitudini, inclinazioni, potenzialità degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Far aumentare la percentuale di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero di alunni diplomati che entrano nel mondo del lavoro.

Priorità

Far aumentare le percentuali degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli alunni iscritti all'Università che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi che stimolino nello studente l'attivazione di competenze per la decodifica di un problema e la ricerca delle soluzioni (problem solving, coding, robotica educativa, ecc.), sia a livello curriculare che extracurriculare, utilizzando anche eventuali opportunità nell'ambito PON o PNRR.

Potenziare la didattica laboratoriale, anche innovando le strumentazioni e le tecnologie dei laboratori, in coerenza con il Piano scuola 4.0 e i Next Generation Labs.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare PCTO al fine di ampliare la conoscenza del contesto territoriale e al fine di stimolare la riflessione sulle proprie attitudini e inclinazioni, attuando accordi con aziende, enti, università presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: MONDO DEL LAVORO E UNIVERSITA': DUE STRADE POSSIBILI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile

Dirigente scolastico e staff del DS; Funzione strumentale PCTO e Alternanza scuola lavoro; Docenti di discipline scientifiche; Tutto il corpo docente.

Risultati attesi

Aumento della percentuale di alunni diplomati (10%) che entrano nel mondo del lavoro con un sostanziale bagaglio di conoscenze teoriche e abilità pratiche necessario per svolgerlo al meglio. Aumento della percentuale degli alunni iscritti all'Università (10%) che conseguono i relativi CFU nel primo anno di corso .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola dell'autonomia è sempre più sentita l'esigenza di organizzare dei percorsi di studio in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile, diversificata, efficace, integrata da risorse e strutture, che utilizzi nuove tecnologie e si coordini con il contesto territoriale. Uno degli aspetti fondamentali di tale flessibilità riguarda il modo di organizzare il tempo e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli studenti. La scuola intesa come laboratorio è il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva l'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè ai processi del "far apprendere" e del riflettere sul fare, allo scopo di rendere gli allievi consapevoli dei processi che vivono.

Il nostro Istituto ha attivato un ambiente digitale, ispirato al costruzionismo, con strumenti efficaci per potenziare la didattica e migliorare l'apprendimento. Mediante le diffuse applicazioni Web di Google tra cui Google Forms per le valutazioni, Gmail, Google Drive, Google Meet, Google Calendar, Google Documenti, Google Fogli è possibile archiviare, elaborare e condividere file senza ostacoli di tipo spaziale collaborando attivamente in forma partecipata alla elaborazione di qualsiasi prodotto culturale, nell'ottica della trasversalità dei saperi.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'adesione ai bandi PON ha permesso e permette di migliorare la strumentazione didattica e di realizzare esperienze laboratoriali verticali e trasversali. L'istituto utilizzerà i fondi PNRR per il



miglioramento dei laboratori, per la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento e per contrastare la dispersione scolastica.

All'interno della scuola sono presenti, con finalità progettuale, le funzioni strumentali al PTOF, il Nucleo per l'Autovalutazione e il Piano di Miglioramento e i coordinatori dei dipartimenti disciplinari. Diversi i gruppi di lavoro e i referenti di attività e progetti che collaborano per l'organizzazione e la gestione delle esperienze trasversali innovative, con un progressivo ampliamento a diverse figure dell'impegno progettuale e gestionale.

Le risorse dell'organico potenziato sono prevalentemente utilizzate per l'attività progettuale di rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La rivoluzione digitale, l'affermarsi di nuove metodologie didattiche e di nuove forme di apprendimento, ha cambiato il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo con la LIM. e /o digital board. Nascono nuove didattiche che favoriscono la scoperta, la sperimentazione e la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo, quello degli insegnanti. L'innovazione digitale è un obiettivo prioritario per le istituzioni scolastiche che il MIUR intende attuare attraverso il PNSD – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE. Il nostro Istituto, attraverso la figura dell'animatore digitale supportato, da apposito staff, ha attuato il proprio PNSD calibrandolo sulle proprie caratteristiche e tenendo conto delle proprie esigenze-priorità, quali l'accesso alla società dell'informazione. Alternare studio e lavoro è ormai un fatto inderogabile per garantire agli studenti percorsi flessibili, in grado di combinare lo studio d'aula con forme di apprendimento pratico assistito in luoghi di lavoro. Indispensabile è la progettazione dei percorsi in stretta collaborazione tra la scuola ed il mondo del lavoro, affinché gli studenti siano messi in grado di acquisire abilità e conoscenze e mettere in atto competenze necessari per lo sviluppo della loro professionalità. Questo partenariato mette in contatto due mondi che, attuando un "gioco di squadra" e tenendo conto delle esigenze e dei fabbisogni reciproci, ha come fine la crescita delle competenze dello studente che andrà ad assumere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà sociale e lavorativa.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Protocolli d'intesa, accordi rete, EE.LL., associazioni, enti di formazione professionale, aziende, sono questi gli strumenti che la scuola ha per garantire ai suoi alunni quelle competenze aderenti alle richieste delle imprese, per accedere agli studi terziari più innovativi nel campo delle tecnologie impiantistiche, energetiche, della robotica, dei linguaggi multimediali, all'Università. PON, POR, permettono di ampliare le esperienze con stage e corsi per l'orientamento degli studenti e l'aggiornamento dei docenti, per realizzare diverse attività extracurricolari ed acquisire le risorse finanziarie necessarie per il miglioramento dell'offerta formativa, delle dotazioni infrastrutturali e per l'implementazione delle strutture. L'I.T.I.S."E. Fermi" garantisce tutto questo insieme a percorsi di alternanza scuola-lavoro e di impresa simulata, orientamento e lotta alla dispersione scolastica, a diffusione della cultura della sicurezza anche informatica, educazione alla salute e allo sport, la formazione dei suoi docenti. La comunicazione svolge un ruolo di fondamentale importanza in una istituzione delicata e complessa come quella scolastica, poiché una comunicazione chiara e puntuale favorisce l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle attività. L'ITIS «E. FERMI» di Castrovillari si è distinto negli anni per aver intrattenuto rapporti istituzionali improntati alla massima correttezza e cordialità sia all'interno dell'istituzione che all'esterno con il territorio: ha curato, in particolare il rapporto con i genitori degli alunni utilizzando le più moderne tecnologie per tenerli aggiornati del percorso scolastico e comportamentale dei propri figli, è stato tra primi istituti superiori di Castrovillari ad istituire il servizio di SMS per la comunicazione in tempo reale delle assenze, ancor prima, ha sperimentato uno «sportello elettronico» sul quale i genitori degli alunni potessero informarsi circa le prove di verifica sostenute dai propri figli, ha sperimentato e attuato l'uso dello scrutinio elettronico e del registro elettronico ancor prima che queste metodiche divenissero obbligatorie per legge. La rendicontazione sociale ha conferito visibilità e concretezza al processo di rendicontazione ed ha costituito un'occasione per riflettere sistematicamente su se stessi, sentirsi stimolati e promuovere innovazione e miglioramento delle proprie azioni. **La redazione della Rendicontazione Sociale ha conferito visibilità e concretezza al processo di rendicontazione e ha costituito un'occasione per riflettere sistematicamente su sé stessi, sentirsi stimolati e promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni.**



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Con l'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU la scuola mira a contrastare il fenomeno della dispersione, a potenziare le competenze di base, dando particolare attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili, a promuovere il successo formativo.

Con l'Investimento 3.2: Scuola 4.0, si mira a:

- trasformare le aule in ambienti innovativi di apprendimento, con un design degli ambienti caratterizzato da mobilità e flessibilità, dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata
- realizzare nuovi laboratori, orientati alle professioni digitali del futuro e intesi come ambienti di apprendimento fluidi, dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici (automotive e meccanica, ICT, ambiente, energia, chimica e biotecnologie, etc.)